

COMUNE DI CARPINETI

REGOLAMENTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO CIVICO

ART. 1. PRINCIPI E FINALITA'

Il Comune di Carpineti (di seguito il "Comune" o l'"Amministrazione Comunale"), in attuazione degli artt. 2, 118, comma 4, della Costituzione e dell'art. 79 dello Statuto Comunale, nell'ambito della finalità di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale, intende promuovere forme e strumenti di partecipazione dei cittadini residenti e non residenti nel territorio del Comune, in forma singola o aggregati in associazioni iscritte negli appositi elenchi (di seguito i "Cittadini") all'attività svolta dall'Ente nell'interesse generale.

Per attività di partecipazione e di collaborazione deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dai Cittadini, in forma singola e/o associata, in una logica di complementarità all'azione della pubblica amministrazione nell'ambito delle aree individuate dal presente regolamento.

Il presente regolamento (di seguito il "Regolamento") ha per oggetto la disciplina delle varie forme di collaborazione dei cittadini in attività di pubblico interesse.

ART. 2. AREE DI INTERVENTO

Il Comune intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attivando forme di collaborazione con i Cittadini, sulla base del principio di sussidiarietà.

Le attività di cui al precedente comma sono individuate in linea di massima nelle seguenti aree di intervento:

- a) socialità, integrazione, convivenza e assistenza;
- b) educativa e della formazione;
- c) culturale, tutela dei beni culturali, istruzione e attività connesse;
- d) aggregazione ricreativa e/o sportiva;
- e) tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, animale e verde urbano.

ART. 3. – PROPOSTE DI PROGETTO

Le proposte di intervento possono essere individuate sia dai cittadini che dall'Amministrazione comunale, purché rispondenti ai principi e alle finalità del presente Regolamento.

Le proposte di intervento da redigere secondo lo schema di cui all'**Allegato A** dovranno essere formalizzate secondo le seguenti linee guida:

- a) tipo di servizio e di prestazioni che si intendono erogare a beneficio della collettività e relativi livelli di qualità;
- b) indicazione dei benefici ricadenti per la collettività;
- c) tipologie di prestazioni che si intendono rendere per la realizzazione dell'attività ed eventuale struttura organizzativa necessaria;
- d) preferenza a forme di compartecipazione e di aggregazione di più soggetti al fine di razionalizzare i costi e coordinare con maggiore efficacia le attività proposte;
- e) ogni altro dato utile ai fini della valutazione della economicità, efficienza ed efficacia del servizio e delle prestazioni offerte.

L'attività dei cittadini connessa agli incarichi non va intesa come lavoro subordinato, né deve essere ritenuta indispensabile per garantire le normali attività comunali.

Lo svolgimento di tali prestazioni presso l'Amministrazione non può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Al fine di sollecitare l'apporto creativo dei cittadini, tutte le proposte di intervento ammesse a diventare progetti verranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

ART. 4 REQUISITI

I Cittadini che intendono svolgere attività di cittadinanza attiva /volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere maggiorenni;
- b) idoneità psicofisica allo svolgimento dell'incarico;
- c) godere dei diritti civili e politici oppure rivestire lo status di immigrato temporaneamente presente sul territorio;
- d) nei casi di condanne penali definitive (non superiore a tre anni) o soggezione a misure di prevenzione, l'interessato dovrà specificare le stesse ai fini della valutazione dell'idoneità a svolgere attività di cittadinanza attiva.
- e) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la P.A., il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale

Per le Associazioni i requisiti richiesti sono:

- Sede legale nel Comune di Carpineti;
- Essere iscritte nell'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate);

Scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Carpineti;

I volontari impiegati dalle associazioni dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al comma precedente.

ART. 5 – APPROVAZIONE PROGETTI – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E SVOLGIMENTO

L'Ufficio competente, sentita la Giunta Comunale, individuerà le proposte di intervento ammesse a diventare progetti di cittadinanza attiva.

I cittadini che operano in collaborazione con il Comune per una o più attività di cui all'art. 2 si coordinano con il Responsabile del Servizio incaricato, al quale compete:

- a) valutare le domande pervenute al protocollo dell'Ente, secondo lo schema di cui all' **ALLEGATO A**;
- b) accertare che i cittadini da inserire nei progetti che si sono resi disponibili secondo lo schema di cui agli **ALLEGATI B/1 (Singoli) e B/2 (per associazioni)**, siano in possesso delle necessarie cognizioni tecnico-pratiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- c) vigilare sull'evoluzione dei progetti, avendo cura di verificare che i cittadini operino rispettando i diritti e la dignità degli eventuali fruitori delle attività stesse e che quest'ultime siano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- d) verificare i risultati attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i fruitori.

All'inizio delle attività il Responsabile del Servizio incaricato predispone, di comune accordo con le persone interessate, il programma operativo per la realizzazione delle attività e, al termine, una relazione sui risultati conseguiti da presentare alla Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale si impegna a rimborsare esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute e preventivamente autorizzate. Al tal fine dette spese dovranno essere adeguatamente documentate.

I cittadini devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione Comunale, di cartellino identificativo che, esposto in modo da essere ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare immediatamente ogni evento che possa condizionare lo svolgimento delle attività o incidere sul rapporto di collaborazione.

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente, riconosce, con proprio provvedimento amministrativo, l'impegno dei cittadini attivi reputati idonei e, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs.

196/2003, ne pubblica l'elenco sul sito web del Comune e su altri strumenti idonei atti alla diffusione del riconoscimento.

ART. 6 RINUNCIA E REVOCA

I volontari o le associazioni potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Responsabile del Servizio incaricato, con un preavviso di almeno 60 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili.

L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti.

ART. 7. ASSICURAZIONE –

Le associazioni, regolarmente costituite ed iscritte all'Albo Provinciale, devono essere assicurate con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), a favore dei propri associati.

L'Amministrazione Comunale assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa solo per i Cittadini singoli esclusivamente alle condizioni e nei limiti dei massimali individuati in ogni singola polizza assicurativa. Resta a discrezione e a carico del singolo Cittadino volontario, la stipula di ogni ulteriore copertura assicurativa a copertura dei suddetti rischi.

Ogni Progetto può prevedere la possibilità per i Cittadini di mettere temporaneamente i propri beni a disposizione per la realizzazione dell'opera di interesse comune.

Le Associazioni ed i Cittadini che collaborano con l'Amministrazione Comunale alle attività solidaristiche nell'ambito delle aree di intervento individuate dal presente Regolamento:

- a) rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa grave o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività;
- b) assumono, per il periodo relativo al progetto, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni da loro utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria al riguardo.

Sulle responsabilità derivanti dal precedente comma derivanti da colpa grave o dolo, l'Amministrazione Comunale ha sempre facoltà di rivalsa verso i responsabili.

Le attività dei Cittadini dovranno essere eseguiti in conformità al D.Lgs. 81/2008.

ART. 8. COMPORTAMENTO DEI CITTADINI

Ciascun cittadino attivo reputato idoneo è tenuto, sotto pena di esclusione, a:

- a) svolgere le attività di interesse generale con la massima diligenza in conformità dell'interesse pubblico e in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;
- b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;
- c) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- d) comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio incaricato eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
- e) segnalare tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale .

Nel caso di sopravvenuta manifesta inidoneità del cittadino attivo sarà escluso dalla compartecipazione al progetto

ART. 9 – COMUNICAZIONE COLLABORATIVA

L'Amministrazione Comunale, al fine di favorire il progressivo radicamento della collaborazione con i cittadini utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale riconosce nel sito istituzionale e nel giornalino periodico i luoghi naturali per instaurare e far crescere il rapporto di collaborazione con e tra i cittadini.

Il rapporto di collaborazione mira in particolare a:

a) consentire ai cittadini di migliorare le informazioni arricchendole delle diverse esperienze a disposizione;

b) favorire il consolidamento di reti di relazioni fra gruppi di cittadini per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;

c) mappare i soggetti e le esperienze nei diversi settori d'intervento facilitando ai cittadini l'individuazione delle situazioni per cui attivarsi;

L'Amministrazione Comunale può altresì prevedere altre forme di pubblicità volte a valorizzare l'intervento dei cittadini attivi nello svolgimento del progetto.

ART. 10 CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI/ESENZIONI

L'Amministrazione Comunale valuterà di concedere per la progettazione realizzata/ l'attività svolta riduzione/esenzione tributaria da applicarsi nell'anno successivo nei modi previsti nel Regolamento per il Baratto Amministrativo.

ART. 11 RICONOSCIMENTI ED OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione comunale, oltre alle riduzioni/esenzioni tributarie previste o ai contributi previsti per le associazioni di volontariato derivanti dal servizio reso, potrà conferire targhe o riconoscimenti simbolici a testimonianza dell'impegno profuso nel servizio di volontariato svolto.

ART. 12 ENTRATA IN VIGORE E SPERIMENTAZIONE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Potranno essere apportate modifiche o integrazioni conseguentemente all'applicazione concreta di tale iniziativa.